

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

ISTRUZIONE (VIII):		
<i>In sede referente</i>	Pag.	1
AFFARI COSTITUZIONALI (I):		
<i>In sede legislativa</i>	"	2
<i>In sede referente</i>	"	3
AFFARI INTERNI (II):		
<i>In sede legislativa</i>	"	3
GIUSTIZIA (IV):		
<i>In sede legislativa</i>	"	4
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):		
<i>In sede referente</i>	"	5
LAVORI PUBBLICI (IX):		
<i>In sede legislativa</i>	"	7
<i>In sede referente</i>	"	7
TRASPORTI (X):		
<i>In sede referente</i>	"	7
<i>In sede legislativa</i>	"	8
AGRICOLTURA (XI):		
<i>In sede legislativa</i>	"	8
INDUSTRIA (XII):		
<i>In sede referente</i>	"	9
COMMISSIONE SPECIALE:		
<i>In sede legislativa</i>	"	9
COMMISSIONE PARLAMENTARE	"	9
CONVOCAZIONI	"	10

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 27 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, Magri.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione e ordinamento della scuola media statale » (*Approvato dal Senato*) (4160).

Il deputato Rivera esprime varie perplessità sul disegno di legge, che non ritiene possa conseguire lo scopo di una scuola unitaria. Contesta poi che l'insegnamento del latino dia luogo ad una scuola di privilegio e ritiene che la sua soppressione o riduzione provochi un abbassamento del livello della scuola media italiana, così come delle scuole secondarie superiori. Conclude osservando che il latino non deve essere valutato soltanto dal punto di vista utilitaristico e strumentale, ma come elemento essenziale per lo sviluppo delle menti dei giovani.

Il deputato Badini Confalonieri rileva che sul problema della nuova scuola media si sono affrontate una visione monistica, di scuola cioè unica per tutti, ed una pluralistica, cioè articolata su una varietà di indirizzi, alla quale ultima si dichiara favorevole. Pur riconoscendo che riserve possono essere espresse per l'una e per l'altra soluzione, ritiene impossibile una via intermedia, che moltiplicherebbe i difetti di ambedue e che appunto sarebbe rappresentata dal compromesso che ha dato origine al testo in esame.

Contro il criterio monistico, ritiene che l'uguaglianza assoluta comporti un abbassamento del livello della scuola a quello dei ragazzi meno capaci, mentre per risolvere il problema delle scelte predeterminanti, non superato neppure dal testo in esame, ritiene sufficiente eliminare il monopolio dell'accesso alle università da parte del liceo classico. Conclude facendo presente che la sua parte vede la nuova scuola media differenziata in un ramo classico e in un ramo moderno.

Il deputato Reale Giuseppe dà atto che il disegno di legge è riuscito a superare difficoltà finora insormontabili, andando oltre il concetto di compromesso e costituendo un punto di partenza per i successivi sviluppi di tale tipo di scuola. Esprime per altro alcune perplessità per il fatto che il testo sembra accantonare ancora una volta il problema della scuola non statale, per lo scarso rilievo dato alla funzione della famiglia nel momento educativo, famiglia che invece dovrebbe essere più strettamente legata alla scuola. Si sofferma poi a considerare il problema delle materie facoltative, che desta preoccupazione

negli insegnanti interessati, e che vedrebbe risolto nel senso che l'insegnamento facoltativo, una volta scelto, diviene obbligatorio.

(La seduta, sospesa alle 18,45, riprende alle 19,30).

Il deputato Romanato è dell'avviso che il disegno di legge rappresenta un compromesso tra la tesi dell'unicità assoluta della scuola media, che egli e la sua parte respingono in modo assoluto, e la tesi della scuola differenziata, che peraltro non ritiene eliminata dal testo all'esame. Dichiarò di non condividere la soluzione data all'insegnamento del latino, alla quale preferisce il criterio di scelta opzionale, o, se non accettato, l'obbligatorietà per tutti nel secondo e terzo anno. Ritiene poi che la riforma della scuola media non possa essere disgiunta da una visione precisa dell'ordinamento delle scuole secondarie superiori e a tal proposito esprime le sue perplessità per il futuro livello dell'istituto magistrale e del liceo classico, pur concordando che a quest'ultimo vada tolto il monopolio degli accessi universitari.

Il deputato Limoni, dopo aver sottolineato gli aspetti positivi del disegno di legge, che consente di avanzare nella direzione dell'assolvimento dell'obbligo scolastico per i giovani tra gli 11 e i 14 anni, dichiara di non condividere l'impostazione della scuola unica, in quanto che all'età di 11 anni già inizia un processo di differenziazione dei talenti, che non può comprimersi senza provocare un abbassamento generale del livello degli studi secondari, anche nel grado superiore. Si dichiara quindi favorevole ad una scuola unitaria, con indirizzi differenziati dopo il primo anno e scelte opzionali, ritenendo tuttavia che l'apprendimento del latino sia indispensabile per una migliore conoscenza dell'italiano, e conclude osservando che sull'argomento non va disattesa l'opinione della maggioranza degli insegnanti.

Dopo interventi sull'ordine dei lavori, il Presidente Ermini dichiara chiusa la discussione generale e rinvia il seguito dell'esame all'indomani.

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.* — Intervengono: il Ministro per la riforma della pubblica Amministrazione, Medici; ed il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica Amministrazione, Giraudò.

PROPOSTA DI LEGGE:

COCCO MARIA ed altri: « Abrogazione della legge 17 luglio 1919, n. 1176, sulla " Condizione giuridica della donna " » (2441).

Il Relatore Tesauro riferisce sulla proposta di legge, illustrandone le finalità e la portata e dichiarandosi favorevole alla approvazione del provvedimento, pur avanzando perplessità sulla formulazione del testo degli articoli, per la qual cosa preannunzia emendamenti diretti a far sì che il testo del progetto di legge possa corrispondere alle esigenze ed agli scopi che ne hanno determinato la presentazione.

Intervengono nella discussione i deputati Piccoli, Jacometti, Nannuzzi, Cocco Maria e il Presidente che concordano col Relatore, sottolineando la necessità che risulti chiaro dal testo del provvedimento che il legislatore non intende escludere, in particolare, che i cittadini di sesso femminile possano accedere alla magistratura oltre che agli impieghi pubblici, intesi nella più comprensiva accezione del termine.

Il Ministro Medici interviene, quindi, per dichiarare che il Governo è favorevole all'approvazione del provvedimento diretto a tradurre in disposizioni legislative i principi contenuti nella Costituzione e relativi all'egualianza dei cittadini a qualunque sesso appartengano; dichiara, tuttavia, che il Governo è perplesso in ordine alla opportunità di approvare norme che risolvano direttamente dei problemi in discussione, come, ad esempio, quello relativo alle funzioni giurisdizionali che possono essere esercitate dalle donne. Ritiene inoltre necessario che si stabilisca quali sono gli impieghi ai quali, per ragioni di opportunità, le donne non possono accedere, indicando, ad esempio, tra questi, gli impieghi nelle forze armate, l'ammissione alle carriere del personale civile del Ministero della difesa il cui impiego integri quello del personale militare nei reparti e mezzi operativi o che siano soggetti a militarizzazione, al seguito di forze operanti, nonché l'ammissione alle carriere dei funzionari di pubblica sicurezza e dello esercizio ferroviario. Conclude preannunciando emendamenti diretti a tradurre le esigenze prospettate in disposizioni da inserire nel provvedimento.

La Commissione passa, quindi, all'esame degli articoli. Dopo interventi del Relatore Tesauro, del Presidente Lucifredi, dei deputati Cocco Maria, Piccoli, Nannuzzi, Jacometti e Laconi, la Commissione approva l'articolo 1 del testo con emendamenti diretti a precisare la portata, in modo che risulti il diritto dei cittadini di sesso femminile all'accesso a tutte

le cariche e professioni pubbliche ed agli impieghi pubblici, compresi quelli relativi all'esercizio delle funzioni giurisdizionali, senza limitazioni di mansioni e di svolgimento della carriera, salvi i requisiti stabiliti dalle leggi. Il secondo comma dell'articolo 1 è approvato senza modificazioni.

Non risulta approvato un emendamento del Governo diretto ad aggiungere un articolo 1-bis concernente l'esclusione dall'accesso agli impieghi nelle forze armate, nelle carriere del personale civile del Ministero della difesa, dei funzionari di pubblica sicurezza e dell'esercizio ferroviario.

L'articolo 2 della proposta di legge risulta, quindi, approvato nello stesso testo della proposta di legge.

Su proposta del Governo, la Commissione, quindi, delibera di modificare il titolo del provvedimento in modo che risulti essere il seguente: « Ammissione della donna ai pubblici uffici ed alle professioni ».

Al termine della seduta la Commissione procede alla votazione segreta della proposta di legge, che risulta approvata.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI. — Intervengono: il Ministro per la riforma della pubblica Amministrazione, Medici; ed il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica Amministrazione, Giraud.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme relative al personale del Consiglio nazionale delle ricerche » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (4229) (*Parere alla II Commissione*).

Su proposta del Relatore, Tozzi Condivi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di una ritenuta d'acconto sugli utili distribuiti dalle società e modificazioni della disciplina della nominatività obbligatoria dei titoli azionari » (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla VI Commissione*) (4233).

Riferisce ampiamente sul disegno di legge il Relatore Tesauro che ne illustra le finalità e la portata, sottolineando gli aspetti che rilevano sul piano costituzionale e concludendo nel senso che, ad un approfondito esame delle disposizioni contenute nel disegno di legge, detto provvedimento risulta tale da consentire alla Commissione di esprimersi nel senso che nulla osta alla approvazione per quanto riguarda la competenza della Commissione I.

Dopo interventi dei deputati Berry e Jacometti, del Presidente Lucifredi, la Commis-

sione delibera di esprimersi nel senso che nulla osta all'approvazione del provvedimento, suggerendo, tuttavia, alla Commissione VI, di valutare l'opportunità di migliorare il testo del quarto comma dell'articolo 1.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Ariosto.

PROPOSTA DI LEGGE:

SERVELLO ed altri: « Ricostruzione di carriera agli ufficiali del Corpo nazionale vigili del fuoco — laureati o diplomati — che abbiano maturato una ininterrotta anzianità di servizio, comprensiva di almeno un anno di guerra » (*Urgenza*) (3553).

A seguito della relazione del deputato Sciolis e del parere favorevole del Governo, la Commissione approva, in un nuovo testo, la proposta di legge per cui resta stabilito che gli ex ufficiali volontari nel corpo nazionale dei vigili del fuoco inquadrati, per effetto dell'articolo 4 della legge 15 marzo 1958, n. 251, nei ruoli della carriera direttiva dei servizi antincendi, in servizio continuativo ininterrotto da almeno un anno prima della cessazione dello stato di guerra, possono essere promossi, per merito comparativo, in soprannumero alla qualifica di ispettore superiore, dopo un anno di effettiva permanenza nella qualifica inferiore. Analogamente, gli ex ufficiali volontari inquadrati nei ruoli ad esaurimento della carriera di concetto, prima della entrata in vigore della legge 15 marzo 1958, n. 251, anche se già collocati a riposo e trattenuti in servizio continuativo temporaneo, qualora prestino ancora servizio da almeno un anno prima della cessazione dello stato di guerra, possono essere promossi per merito comparativo ed in soprannumero, alla qualifica di primo coadiutore a decorrere dal 1° luglio 1960.

Il disegno di legge, quindi, viene votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione della spesa di 300 milioni di lire per la concessione di un contributo straordinario all'Istituto centrale di statistica per far fronte alle maggiori spese incontrate nella esecuzione del censimento generale dell'agricoltura » (4200).

Il Presidente ricorda che il disegno di legge venne discusso ed approvato nei singoli articoli nella seduta del 14 novembre e che la votazione a scrutinio segreto fu rinviata in attesa del parere della V Commissione Bilan-

cio. Comunica che il parere pervenuto è favorevole.

Il disegno di legge viene, quindi, votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme sulle anticipazioni da parte dello Stato delle rette di ospedalità dovute dai comuni agli ospedali e cliniche universitarie » (4198).

Il Presidente Riccio, in sostituzione del Relatore Dal Canton Maria Pia, riferisce favorevolmente sul disegno di legge. A richiesta del deputato Vestri il seguito della discussione è rinviato alla seduta di venerdì prossimo.

PROPOSTA DI LEGGE:

VESTRI ed altri: « Nomina in ruolo del personale volontario in servizio temporaneo del corpo nazionale dei vigili del fuoco » (4090).

La Commissione, dopo intervento del deputato Vestri che esamina gli emendamenti presentati dal Governo nella precedente seduta, approva l'articolo 1 nella nuova formulazione proposta dal Sottosegretario di Stato per l'interno Ariosto e l'articolo 2 nella formulazione suggerita dalla V Commissione Bilancio.

Resta, pertanto, stabilito che i posti di vigile permanente rimasti disponibili nel ruolo di cui alla tabella A, allegata alla legge 13 maggio 1961, n. 469, dopo l'inquadramento dei vigili volontari in servizio continuativo o temporaneo, effettuato ai sensi dell'articolo 92 della legge stessa, sono conferiti mediante concorso per titoli ai volontari in servizio temporaneo assunti prima del 30 giugno 1961 e che abbiano compiuto almeno un anno di servizio continuativo. Questo servizio continuativo, prestato dai vigili volontari continuativi o temporanei prima dell'inquadramento in ruolo, effettuato ai sensi degli articoli 91 e 92 della legge citata e dell'articolo 1 della proposta di legge, è computato per intero ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali.

Il disegno di legge, quindi, viene votato a scrutinio segreto ed approvato.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Intervengono il Ministro di grazia e giustizia, Bosco e il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Mannironi.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Norme sulle promozioni a magistrato di Corte di appello e di Corte di cassazione » (*Approvato dal Senato*) (2877);

AMADEI LEONETTO ed altri: « Sullo stato giuridico della Magistratura » (1961);

BOZZI: « Norme sulle promozioni dei magistrati » (2797);

TARGETTI ed altri: « Norme sulle promozioni nella Magistratura » (3707);

COLITTO: « Norme per la promozione a consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione » (1285);

FOSCHINI: « Norme per la promozione a consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione » (2630);

PELLEGRINO ed altri: « Modificazione alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, riguardante norme sul trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato » (*Urgenza*) (3565);

PALAZZOLO: « Modificazione alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, contenente norme sul trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato » (*Urgenza*) (3630);

VIZZINI: « Modifica alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, concernente il trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato » (3693);

GIOTA ed altri: « Adeguamento del trattamento economico dei magistrati di Tribunale a quello goduto dai referendari del Consiglio di Stato e della Corte dei conti, sostituti procuratori generali della Corte dei conti, Vice procuratori militari, Giudici relatori dei Tribunali militari, Sostituti avvocati dello Stato e Procuratori capo dello Stato » (*Urgenza*) (3921).

La Commissione prosegue la discussione dei provvedimenti, già iniziata nelle sedute del 27 aprile, del 18 luglio, 25 e 30 ottobre, 14, 15, 21 e 22 novembre.

Intervengono il Presidente Cassiani, il Ministro Bosco, il Relatore Bisantis e i deputati Breganze, Mariconda, Degli Occhi, Preziosi Olindo, Kuntze, Zoboli, Amadei Leonetto, Papa, Pinna e Comandini, che discutono la formulazione del disegno di legge n. 2877 nel testo emendato dal Relatore Bisantis.

Dopo ampia discussione sono approvati con talune modifiche gli articoli 15, 16 e 17.

(La seduta sospesa alle ore 10,45, riprende alle ore 17,30).

Ripresa la seduta; la Commissione approva con talune modifiche gli articoli 18, 19, 20,

21, 22, 23, 24, 25, nel testo emendato predisposto dal Relatore Bisantis. È altresì approvato l'ultimo comma dell'articolo 3 del disegno di legge che era stato accantonato nella seduta del 14 novembre.

Il Presidente Cassiani rinvia, quindi, il seguito della discussione ad altra seduta.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Intervengono il Ministro del Tesoro, Tremelloni ed i Sottosegretari di Stato per il Bilancio, Matteotti Giancarlo e per le finanze, Micheli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di una ritenuta d'acconto sugli utili distribuiti dalle società e modificazioni della disciplina della nominatività obbligatoria dei titoli azionari » (*Approvato dal Senato*) (4233) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Relatore Belotti, illustrando il provvedimento, sottolinea come questo sia ispirato non solo al criterio di ridurre l'area delle evasioni fiscali, ma anche all'esigenza di rendere operante il carattere progressivo della imposizione fiscale voluto dalla Costituzione. Rileva altresì come il meccanismo introdotto dal disegno di legge venga a sostituire quello più complesso e rivelatosi scarsamente efficiente previsto dall'articolo 17 della legge Tremelloni, riducendo le operazioni di controllo al semplice deposito e alla registrazione dei titoli azionari in occasione dei pagamenti dei dividendi. Pone quindi in rilievo la portata che il provvedimento assume nei confronti dei titoli azionari emessi nelle regioni a statuto speciale, i quali titoli risultano sottoposti in base all'articolo 10 del disegno di legge a vera e propria imposta e non a semplice versamento in acconto.

Qualche osservazione il Relatore svolge in ordine alla esclusione della cedolare di acconto per le società cooperative e per le banche popolari non estesa alle Casse di credito rurali e artigiane nonché in ordine al meccanismo di copertura (articolo 22) delle maggiori spese previste dal disegno di legge per far fronte alla organizzazione e ai maggiori oneri di funzionamento dello schedario generale dei titoli azionari e degli altri servizi meccanografici.

Interviene nella discussione il deputato Alpino, che esprime dissenso con la procedura adottata con l'esame del disegno di legge, che più opportunamente avrebbe dovuto essere esaminato in Commissione in sede referente e che comunque avrebbe dovuto essere affidato alla competenza delle Commissioni riunite V

e VI, in considerazione delle implicazioni non solo fiscali ma anche economico-generalmente recate dalla proposta istituzione della imposta cedolare di acconto. Riconosce quindi taluni aspetti positivi del disegno di legge: nella rinuncia da questo implicata al complesso e inefficiente meccanismo dei controlli imposti dall'articolo 17 della legge Tremelloni; nella istituzione di una imposta secca sui titoli di intestazione estera fino ad ora esenti da qualsiasi imposizione fiscale; nella imposta secca e non di acconto istituita a carico dei titoli emessi nelle regioni a statuto speciale. Ritiene peraltro che il provvedimento implichi importanti aspetti e riflessi negativi: per l'ulteriore disturbo che può introdurre nel mercato borsistico nel momento in cui questo ancora risente le conseguenze della nazionalizzazione elettrica; per il carattere di acconto attribuito all'imposta che necessariamente comporta nuove complesse procedure e adempimenti ai fini di controllo. Prospetta soluzioni alternative a quella prevista dal disegno di legge, ritenute rispetto a questa più efficienti, di più economica e semplice applicazione. Propone infine che siano esclusi dalla ritenuta di acconto i titoli ex elettrici, in considerazione del fatto che questi dopo la nazionalizzazione altro non rappresentano che un credito delle società nei confronti dell'« Enel ».

Interviene successivamente il deputato Angioy che prospetta le gravi ripercussioni che il provvedimento in esame recherebbe nei confronti dell'economia sarda raccomandando che il Governo si metta tempestivamente in contatto con gli organi regionali per valutare assieme tali paventate conseguenze.

Interviene infine il deputato Dami, il quale ricorda come la istituzione della imposta cedolare fosse stata già proposta da più tempo dal suo gruppo, ma non come ritenuta di acconto bensì come nuova imposta secca, la cui applicazione sarebbe risultata di certo più semplice e, nella riscossione, più economica. Annuncia la sua astensione dalla votazione sul disegno di legge e manifesta altresì qualche perplessità circa la legittimità costituzionale del provvedimento a riguardo del principio di eguaglianza posto con l'articolo 3 della Costituzione che potrebbe risultare violato dall'articolo 10 del disegno di legge, che dispone a carico dei titolari di azioni emesse nelle regioni a statuto speciale il versamento dell'imposta non in acconto ma quale cedolare secca.

Dopo interventi del Presidente Vicentini e del Sottosegretario Matteotti Giancarlo, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole al disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme generali per l'ordinamento dei servizi sanitari e del personale sanitario degli ospedali » (3396) (*Parere alla XIV Commissione*).

Su proposta del Presidente, la Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

DURAND DE LA PENNE: « Ripristino di decorazioni al valor militare e di benefici di assunzione e di carriera ai combattenti della guerra di Spagna » (2036) (*Parere alla VII Commissione*).

Su proposta del Presidente, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

AMADEI GIUSEPPE: « Agevolazioni fiscali permanenti a favore dell'Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio (E.N.A.S.A.R.C.O.) » (3527) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Belotti, la Commissione delibera di esprimere parere contrario.

DISEGNI DI LEGGE:

« Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende autonome per gli esercizi finanziari dal 1941-1942 al 1947-48 » (*Approvato dal Senato*) (1873);

« Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1955-1956 » (2698);

« Conti consuntivi dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1955-56 » (2699);

« Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1952-1953 » (*Approvato dal Senato*) (3891);

« Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1953-1954 » (*Approvato dal Senato*) (3892);

« Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli delle Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1948-49 » (*Approvato dal Senato*) (3893);

« Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1954-1955 » (*Approvato dal Senato*) (3894);

« Conti consuntivi dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, per gli esercizi finanziari 1952-53 e 1953-54 » (*Approvato dal Senato*) (3895);

« Conti consuntivi dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1954-55 » (*Approvato dal Senato*) (3896).

Su proposta del Presidente Vicentini, la Commissione delibera di approvare i rendiconti ed i conti consuntivi di cui ai disegni di legge in esame e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea, auspicando che il Parlamento possa sollecitamente esaminare e definire l'iter legislativo dei vari disegni di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Contributo al Programma ampliato di assistenza tecnica delle Nazioni Unite ed al Fondo speciale progetti delle Nazioni Unite per l'assistenza tecnica ai Paesi sottosviluppati per gli anni 1961 e 1962 » (*Approvato dalla III Commissione Permanente del Senato*) (4008) (*Parere alla III Commissione*).

Il Relatore Pedini illustra il disegno di legge ed i motivi per i quali la I Sottocommissione espresse parere contrario alla indicazione di copertura recata dal disegno di legge a fronte di una delle tre quote di spesa dallo stesso implicata: le maggiori entrate di cui al decreto legge 7 ottobre 1961, n. 1029, convertito nella legge 8 dicembre 1961, n. 1266 non risultano infatti più disponibili perché considerate dalle nuove previsioni di entrata dell'esercizio 1962-63, né alcuna aliquota di tali disponibilità eventualmente riferibili al secondo semestre dell'esercizio 1961-62 furono rilevate ed incluse nell'assestamento di previsioni relative a quell'esercizio disposto con il provvedimento di variazione al bilancio 1961-62 presentato al Parlamento il 20 giugno 1962.

Interviene il Ministro del Tesoro Tremeloni il quale esprime l'avviso che la indicazione di copertura contestata dalla I Sottocommissione può essere legittimata dalla deroga autorizzata alla legge di contabilità generale dello Stato con l'articolo 1 della legge 27 febbraio 1955, n. 64.

Dopo ulteriori interventi del Sottosegretario al Bilancio Matteotti Giancarlo e dei deputati Biasutti e Dami, del Presidente Vicentini e del Relatore Pedini, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente il riesame del parere espresso dalla I Sottocommissione.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* ALDISIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Ceccherini.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alla legge 13 agosto 1959, n. 904 » (4220).

La Commissione che nella precedente seduta del 21 novembre 1962 aveva esaurito la discussione generale passa all'esame degli articoli.

L'articolo 1 è approvato nella seguente nuova formulazione, proposta dal Relatore col parere favorevole della V Commissione e integrata da un emendamento del deputato Beccastrini:

« L'articolo 1 della legge 13 agosto 1959, n. 904, è sostituito dal seguente:

« Per l'attuazione — a cura ed a carico dell'Azienda nazionale autonoma delle strade — della parte più urgente del programma di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali rientranti tra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione, è autorizzata la spesa complessiva di lire duecento miliardi da erogare in 7 esercizi finanziari, in ragione di lire 20 miliardi dal 1960-61 al 1963-64 e di lire 40 miliardi in ciascuno degli esercizi dal 1964-65 al 1966-67 ».

L'articolo 2 è approvato con la soppressione, proposta dal Relatore, della parola: « occorrendo », alla terz'ultima riga.

L'articolo 3 è approvato, invece, senza modificazioni.

Il Governo accetta anche i due seguenti ordini del giorno, il primo a firma del deputato Zappa e il secondo a firma dei deputati Alessandrini, Martina Michele, Azimonti, Curti Ivano, Cengarle e Beltrame:

« La IX Commissione della Camera dei deputati spiaciuta per il trattamento usato alle popolazioni dell'Alto Lago di Como, della Valtellina, della Val Chiavenna, in sede di applicazione della legge 13 agosto 1959, n. 904;

invita

il Governo, in sede di applicazione della legge modificata, a stanziare la somma di lire 6 miliardi per l'inizio della costruzione della nuova strada Lecco-Colico (strada statale n. 36), tenuto conto che per 3 miliardi circa era già stato predisposto l'appalto-concorso affidato alla impresa Farsura e che poi inspiegabilmente risulta oggi stanziata ed impegnata la sola somma per tutti i lavori di lire 500 milioni ».

« La Camera, preso atto che dei fondi stanziati a norma della legge 13 agosto 1959 numero 904, per l'attuazione a cura dell'A.N.A.S. del programma di sistemazione, miglioramento e adeguamento delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali e arterie di grande circolazione, sono stati assegnati per le strade del Veneto e Friuli lire 10.976.000.000; considerato che il Veneto e il Friuli sono regioni distinte con un proprio e autonomo compartimento A.N.A.S.;

considerato ancora che le strade statali dei compartimenti in questione hanno caratteristiche pressoché identiche,

la Commissione chiede che il riparto della somma stanziata sia fatta in proporzione alla estesa delle due reti stradali facenti capo ai compartimenti richiamati, di chilometri 1.173 per Venezia e 705 per Trieste ».

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva il disegno di legge n. 4220.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* ALDISIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato ai lavori pubblici, Ceccherini.

PROPOSTE DI LEGGE:

ORIGLIA e RICCIO: « Modifiche agli articoli 2 e 4 della legge 21 dicembre 1960, n. 1521, sulla disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani » (3082);

BUTTÈ ed altri: « Modificazione dell'articolo 4 della legge 21 dicembre 1960, n. 1521, concernente la disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani » (4120);

SERVELLO e GONELLA GIUSEPPE: « Modifica dell'articolo 4 della legge 21 dicembre 1960, n. 1521, sulla disciplina transitoria delle locazioni degli immobili urbani » (4156);

Senatori SCOTTI, RODA ed altri: « Modificazioni della disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani » (*Approvata dalla II Commissione permanente del Senato*) (4192);

— (*Parere alla IV Commissione*).

Su proposta del Relatore Baroni, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* SPATARO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i trasporti, Cappugi.

PROPOSTA DI LEGGE:

BIANCHI GERARDO ed altri: « Modifica del ruolo organico del personale della carriera esecutiva del Ministero dei trasporti - Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione » (*Urgenza*) (3938).

Il Relatore Bogoni esprime l'avviso che le disposizioni della proposta di legge debbano essere rivedute ed ampliate per venire incontro alle esigenze funzionali della Amministrazione. Pertanto presenta, a nome anche del deputato Bianchi Gerardo, alcuni emendamenti aggiuntivi di nuovi articoli.

Il Sottosegretario Cappugi associandosi alle osservazioni del Relatore presenta, a nome del Governo, ulteriori articoli aggiuntivi alla proposta di legge.

Dopo un intervento del deputato Petrucci, il Sottosegretario Cappugi propone che la Commissione rinnovi al Presidente della Camera la richiesta di assegnazione della proposta di legge alla Commissione in sede legislativa.

La Commissione accoglie la proposta del Sottosegretario di Stato.

Il Presidente comunica che gli emendamenti presentati saranno trasmessi alle Commissioni I (Affari costituzionali) e V (Bilancio) per il relativo parere e rinvia pertanto ad altra seduta il seguito dell'esame della proposta di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione di un contributo straordinario e di contributi annui a carico dello Stato a favore dell'Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare » (*Urgenza*) (*Parere alla XIII Commissione*) (4146).

Il Relatore Amodio, dopo aver illustrato il disegno di legge che si propone di concedere a favore dell'Ente suddetto un contributo straordinario di 300 milioni e un contributo annuo di 100 milioni di lire per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1962-63 al 1968-69, propone che sia espresso parere favorevole.

La Commissione delibera in conformità.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente*, SPATARO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la marina mercantile, Dominèdò.

DISEGNO DI LEGGE:

« Revisione delle tasse e dei diritti marittimi » (*Urgenza*) (3144).

Il Relatore Boidi illustra il disegno di legge che provvede ad una revisione della legislazione vigente in materia di tasse e diritti marittimi mediante il coordinamento e

l'aggiornamento delle disposizioni attualmente in vigore.

Dopo interventi del deputato Ravaguan e del Sottosegretario Dominèdò il Presidente dichiara chiusa la discussione generale e rinvia ad altra seduta l'esame degli articoli in attesa che la Commissione Bilancio esprima il proprio parere sugli emendamenti presentati.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* GERMANI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

PROPOSTA DI LEGGE:

SCARASCIA e CHIATANTE: « Disposizioni integrative delle leggi di riforma fondiaria » (3519).

Il Presidente Germani dà comunicazione del parere contrario espresso dalla Commissione Bilancio sugli emendamenti governativi presentati nella seduta precedente intesi a modificare il dispositivo di copertura finanziaria.

Il Relatore De Leonardis prospetta, quindi, l'opportunità di continuare l'esame di quelle parti del provvedimento che non hanno conseguenze finanziarie e che, riferendosi all'anticipato riscatto dei terreni da parte degli assegnatari, conservano la loro importanza.

Si dichiarano favorevoli alla proposta del Relatore il deputato Truzzi e il Sottosegretario Sedati, il quale arreca un'ampia documentazione per contestare l'addebito, espresso nelle sedute precedenti, di mancata assegnazione delle terre espropriate dagli enti di riforma agli assegnatari. Dalla documentazione fornita risulta che su 760.341 ettari a disposizione degli enti di riforma, 674.101 sono già stati assegnati, mentre i restanti 86.240 ettari sono per circa una metà indisponibili all'assegnazione in quanto soggetti a vincoli o in concessioni amministrative, o già espropriati da altri enti per pubblica utilità. Restano, quindi, da assegnare soltanto 42.190 ettari, in massima parte bisognosi di profonde trasformazioni, di cui 21942 in Sicilia.

Si dichiarano, invece, contrari alla proposta De Leonardis, sottolineando anche l'opportunità di concentrare il lavoro della Commissione sui provvedimenti oggettivamente più importanti nello scorcio di legislatura, i deputati Magno Michele e Grifone, che lamenta altresì la mancata iscrizione all'ordine

del giorno della sua proposta di legge n. 943, recante « Norme in materia di antiche prestazioni fondiari » più volte da lui sollecitata.

Al termine della seduta, e su richiesta del deputato Zugno, dopo interventi dei deputati Magno Michele, Aicardi, Truzzi, e del Presidente Germani, la Commissione delibera di declinare la propria competenza sulla proposta di legge Togni Giulio Bruno ed altri: « Provvidenze straordinarie a favore delle zone alluvionate della Valle Camonica » (2760), ridotta, a seguito delle modifiche apportate dai proponenti, e confortate da un parere favorevole espresso dalla Commissione Bilancio, alla sola parte relativa ai lavori pubblici.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente DE' COCCI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria ed il commercio, Cervone.

DISEGNO DI LEGGE:

« Impiego pacifico dell'energia nucleare » (*Approvato dal Senato*) (4228).

Il Relatore Battistini illustra il provvedimento, soffermandosi sui singoli articoli e rilevandone alcune incongruenze, per le quali si riserva di proporre modifiche adeguate.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato ad altra seduta.

COMMISSIONE SPECIALE per l'esame dei provvedimenti concernenti la « Tutela della libertà di concorrenza ».

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente CASTELLI.* — Interviene il Ministro dell'industria e commercio, Colombo.

Dopo intervento del Presidente Castelli che ricorda l'*iter* dei provvedimenti già esaminati dalla Commissione in sede referente, il relatore Radi illustra i provvedimenti stessi.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato alla prossima seduta.

COMMISSIONE PARLAMENTARE d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico.

MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente DOSI.*

Il Presidente fa il punto dello stato dei lavori nei settori specifici di indagine (cementiero, farmaceutico e degli enti di distribuzione di materie prime all'agricoltura e di raccolta, conservazione e utilizzazione dei prodotti agricoli), e pone in discussione il programma di attività della Commissione e la procedura degli interrogatori specifici.

Intervengono quindi nella discussione i deputati Riccardo Lombardi, Giolitti, Albertini, Adamoli, Natoli, Busetto, Merenda, Orlandi, Schiratti, Buttè e Turnaturi.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONI RIUNITE

(II Affari interni e IV Giustizia)

Giovedì 29 novembre, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

ROCCHETTI ed altri: Proroga delle locazioni di immobili adibiti ad uso di albergo, pensione, locanda, e del vincolo alberghiero (4203) — Relatori: per la II Commissione, Mattarelli Gino; per la IV Commissione, Amalucci.

COMMISSIONI RIUNITE

(IV Giustizia e IX Lavori pubblici)

Giovedì 29 novembre, ore 18.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

LONGONI ed altri: Modifiche al regio decreto 16 novembre 1939, n. 2229, concernente la esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato (1509) — Relatori: per la IV Commissione, Amalucci; per la IV Commissione, Buzzetti;

LONGONI ed altri: Modifica dell'articolo 16 del regio decreto 11 febbraio 1929, n. 274, relativo alla professione di geometra (1510) — Relatori: per la IV Commissione, Amalucci; per la IX Commissione, Buzzetti.

COMMISSIONI RIUNITE

(X Trasporti e XIII Lavoro)

Giovedì 29 novembre, ore 9,45.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

SINESIO e SCALIA: Assicurazione sugli infortuni e malattie dei marittimi italiani imbarcati su navi straniera (3372) — Relatori: per la X Commissione, Amodio; per la XIII Commissione, Bianchi Fortunato.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

SANFILIPPO: Modifiche alla legge 6 agosto 1954, n. 858, concernente l'approvazione delle tabelle nazionali delle qualifiche del personale dei pubblici servizi di trasporto in concessione (4072);

SANTI e NOVELLA: Modifiche e aggiunte alla legge 6 agosto 1954, n. 858, concernente l'approvazione delle tabelle nazionali delle qualifiche del personale dei pubblici servizi di trasporto in concessione (3363);

ARMATO ed altri: Modifiche alle leggi 6 agosto 1954, n. 858, e 2 maggio 1955, n. 404, per la istituzione delle qualifiche di autista scelto e guidatore filoviario scelto e riduzione di anzianità per l'acquisizione delle qualifiche di guidatore tranviario e fattorino scelto (4166);

— Relatori: per la X Commissione, Sales; per la XIII Commissione, Scalia Vito.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 29 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Norme sulle promozioni a magistrato di Corte di appello e di Corte di cassazione (*Approvato dal Senato*) (2877) — (*Parere della I e della V Commissione*);

AMADEI LEONETTO ed altri: Sullo stato giuridico della Magistratura (1961) — (*Parere della I Commissione*);

Bozzi: Norme sulle promozioni dei magistrati (2797) — (*Parere della I e della V Commissione*);

TARGETTI ed altri: Norme sulle promozioni nella Magistratura (3707);

COLITTO: Norme per la promozione a Consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione (1285);

FOSCHINI: Norme per la promozione a consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione (2630);

— Relatore: Bisantis.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

PELEGRINO ed altri: Modificazione alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, riguardante norme sul trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato (*Urgenza*) (3565);

PALAZZOLO: Modificazione alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, contenente norme sul trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato (*Urgenza*) (3630);

VIZZINI: Modifica alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, concernente il trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato (3693);

GROIA ed altri: Adeguamento del trattamento economico dei magistrati di Tribunale a quello goduto dai referendari del Consiglio di Stato e della Corte dei conti, sostituti procuratori generali della Corte dei conti, vice procuratori militari, giudici relatori dei tribunali militari, sostituti avvocati dello Stato e procuratori capo dello Stato (*Urgenza*) (3921);

— Relatore: Andreucci — (*Parere della V Commissione*).

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e Partecipazioni statali)

I Sottocommissione.

Giovedì 29 novembre, ore 16.

Parere sugli emendamenti al disegno di legge:

Norme sulle promozioni a magistrato di Corte di appello e di Corte di cassazione (*Approvato dal Senato*) (2877) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Pedini.

Parere sugli emendamenti alla proposta di legge:

LEONE RAFFAELE ed altri: Modifiche e aggiunte alle disposizioni sulla decorrenza della nomina in ruolo del personale direttivo e docente degli Istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica, di cui all'articolo 7 della legge 13 marzo 1958, n. 165 (2667) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini.

Parere sul testo elaborato dal Comitato ristretto e sugli emendamenti trasmessi dal Governo:

Norme generali per l'ordinamento dei servizi sanitari e del personale sanitario degli ospedali (3396) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Gennai Tonietti Erisia.

Parere sui disegni di legge:

Riscatto servizi militari (3803) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Pedini;

Autorizzazione alla concessione di un contributo straordinario di 3.050 milioni di lire a favore dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra per il ripianamento dei disavanzi di gestione per gli esercizi 1959-60, 1960-61 e 1961-62 (4227) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Barbi;

Istituzione di una indennità di studio per il personale delle scuole ed istituti di istruzione elementare, secondaria ed artistica (4256) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini.

Parere sulle proposte di legge:

COLITTO: Nuove modificazioni alle norme sull'avanzamento degli impiegati delle carriere direttive dell'Amministrazione dello Stato (2638);

IOZZELLI: Estensione delle norme contenute nell'articolo 6 della legge 19 ottobre 1959, n. 928, ai consiglieri di prima classe (2835);

MATTARELLI GINO ed altri: Norme integrative della legge 19 ottobre 1959, n. 928, sull'avanzamento degli impiegati delle carriere direttive dell'Amministrazione dello Stato (2928);

— (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi.

Parere sulle proposte di legge:

DURAND DE LA PENNE: Ripristino di decorazioni al valor militare e di benefici di assunzione e di carriera ai combattenti della guerra di Spagna (2036) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Galli;

CHIATANTE ed altri: Disposizioni sul trattamento economico del direttore e dei capi dei laboratori dell'Istituto superiore di sanità e sul collocamento a riposo dei Capi di laboratorio (2884) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Gennai Tonietti Erisia;

PITZALIS ed altri: Provvidenze a favore del personale esecutivo della scuola (*Modificato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3289-B) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi;

BERRY: Disposizioni concernenti il personale salariale delle Amministrazioni dello Stato già dislocato nei Territori d'Africa su-

cui è stata esercitata la sovranità italiana (3528) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi;

QUINTIERI ed altri: Modifiche alla legge 22 luglio 1961, n. 628, sull'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (3726) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi;

CENGARLE ed altri: Modifica del ruolo delle assistenti sanitarie e disposizione a favore degli aiutanti tecnici transitati nel ruolo dei segretari tecnici a norma della legge 16 dicembre 1961, n. 1307 (3865) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi;

SERVELLO ed altri: Riordinamento dell'Ente autonomo Teatro alla Scala di Milano (4108) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Gennai Tonietti Erisia;

Senatore FERRARI ed altri: Contributo a favore del Centro di studi salentini (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (4036) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini;

DURAND DE LA PENNE: Interpretazione autentica della legge 25 gennaio 1962, n. 24, relativa al computo dell'anzianità di servizio degli ufficiali provenienti dai sottufficiali (4157) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Galli;

Senatore BUSONI: Aumento del contributo a favore della Casa di riposo per musicisti «Fondazione Giuseppe Verdi» di Milano (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (4230) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Barbi;

Senatore BALDINI ed altri: Decorrenza giuridica delle assunzioni in ruolo degli insegnanti degli Istituti e scuole di istruzione secondaria ed artistica, disposte dalla legge 28 luglio 1961, n. 831, e di alcune categorie di insegnanti di educazione fisica (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (4231) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini;

Senatore ALBERTI: Vaccinazione antitetanica obbligatoria (*Approvata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (4261) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Gennai Tonietti Erisia.

II Sottocommissione.

Giovedì 29 novembre, ore 18,30.

Parere sui disegni di legge:

Estensione ad altre categorie di entrata della facoltà del Ministro delle finanze di disporre speciali regimi per la corresponsione dell'imposta generale sull'entrata, di cui all'articolo 10 del decreto legislativo luogote-

nenziale 19 ottobre 1944, n. 348 (4232) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti;

Assunzione a carico dello Stato, delle spese per i funerali dell'ingegnere Enrico Mattei (4242) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti;

Concessione di un assegno mensile al personale delle ricevitorie del lotto (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4258) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti.

Parere sulla proposta di legge:

IOZZELLI: Norma integrativa dell'articolo 8 della legge 29 luglio 1957, n. 635, ai fini del riconoscimento di località economicamente depresse (3853);

CASTELLUCCI ed altri: Estensione della legge 13 giugno 1961, n. 526, a comuni classificati montani, in particolari condizioni (4206);

— (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti.

Parere sulla proposta di legge:

Senatore JANNUZZI: Modifiche all'articolo 151 del testo unico sulle imposte dirette approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645 (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (3079) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti.

III Sottocommissione.

Giovedì 29 novembre, ore 9,15.

Parere sugli emendamenti al disegno di legge:

Revisione delle tasse e dei diritti marittimi (3144) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Concessione di una indennità *una tantum* al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (4236) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti.

BIANCHI GERARDO ed altri: Modifica del ruolo organico del personale della carriera esecutiva del Ministero dei trasporti - Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (*Urgenza*) (3938) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Giovedì 29 novembre, ore 9,30

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

BIMA ed altri: Blocco dei licenziamenti del personale delle imposte di consumo e proroga dei contratti di appalto e di gestione per conto del servizio di riscossione delle imposte comunali di consumo (4204) — Relatore: Valsecchi — (*Parere della IV Commissione*).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2886-B) — Relatore: Valsecchi — (*Parere della V Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

GAGLIARDI: Autorizzazione alla vendita a trattativa privata al comune di Venezia di immobile di proprietà del demanio dello Stato - Amministrazione dei monopoli - sito in Venezia (3504) — Relatore Radi;

GAGLIARDI e BALDELLI: Autorizzazione alla vendita a trattativa privata, alla Chiesa cattedrale di San Marco di Venezia, dell'immobile di proprietà del demanio dello Stato « Chiostro di Santa Apollinare » sito in quella città (4017) — Relatore: Patrini;

AMADEI GIUSEPPE ed altri: Agevolazioni fiscali permanenti a favore dell'Ente Nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio (E.N.A.S.A.R.C.O.) (*Urgenza*) (3527) — Relatore: Terragni — (*Parere della V Commissione*);

BIANCHI GERARDO ed altri: Modifica alla legge 22 dicembre 1957, n. 1293, concernente la organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita dei generi di monopolio (3997) — Relatore: Anzilotti — (*Parere della XIII Commissione*);

VEDOVATO e VIVIANI ARTURO: Concessione di pensione straordinaria alla signora Alda Bonnoli, vedova del professore Arturo Nannizzi (3949) — Relatore: Mello Grand — (*Parere della V e della VIII Commissione*);

BARTOLE: Interpretazione dell'articolo 1 della legge 18 marzo 1958, n. 269, sulla corresponsione di indennizzi per beni diritti ed interessi, situati nella zona B dell'ex Territorio Libero di Trieste (4179) — Relatore: Schiratti — (*Parere della V Commissione*);

Riccio: Modificazioni alla legge 24 novembre 1948, n. 1493, e alla legge 11 dicembre 1952, n. 3094, relative alla indennità per danni alla proprietà industriale negli Stati Uniti d'America (2926) — Relatore: Patrini — (*Parere della V e della XII Commissione*).

Discussione di disegni di legge:

Estensione ad altre categorie di entrata della facoltà del Ministro delle Finanze di disporre speciali regimi per la corresponsione dell'imposta generale sull'entrata, di cui all'articolo 10 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 348, (4232) — Relatore: Mello Grand — (*Parere della V Commissione*);

Concessione di una indennità *una tantum* al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (4212) — Relatore: Napolitano Francesco — (*Parere della I e della V Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Giovedì 29 novembre,
al termine delle Commissioni riunite.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e della proposta di legge:

Modifiche al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 gennaio 1947, n. 340, relativo al riordinamento del Registro italiano navale (3607);

BOLOGNA e SCIOLIS: Modifica del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 gennaio 1947, n. 340, sul riordinamento del registro navale italiano (569) — (*Parere della XII Commissione*);

— Relatore: Amodio.

Discussione della proposta di legge:

DURAND DE LA PENNE: Ordinamento della professione di mediatore marittimo (2480) — Relatore: Amodio — (*Parere della IV e della XII Commissione*).

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Giovedì 29 novembre, ore 17.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Miglioramenti per alcune categorie di pensionati del Fondo per le pensioni al personale addetto ai pubblici servizi di telefonia e mo-

difiche alla relativa legge 4 dicembre 1956, n. 1450 (*Approvato dalla X Commissione permanente del Senato*) (4199) — Relatore: Gitti — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

TOGNONI ed altri: Modifiche alla legge 3 gennaio 1960, n. 5, concernente riduzione del limite di età pensionabile per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere;

BUCCIARELLI DUCCI: Modifiche della legge 3 gennaio 1960, n. 5, riguardante riduzione del limite di età pensionabile per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere (4248);

— Relatore: Buttè.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

CASTELLUCCI ed altri: Modificazione dell'articolo 18 della legge 24 ottobre 1955, n. 990, istitutiva della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei geometri (4115) — Relatore: Bianchi Fortunato;

STORTI ed altri: Modifiche alla legge 3 marzo 1956, n. 293, contenente norme per la previdenza del personale delle aziende elettriche private (1792) — Relatore: Scalia Vito.

Parere sulla proposta di legge:

QUINTIERI ed altri: Modifiche alla legge 22 luglio 1961, n. 628, sull'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (3726) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Nucci.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 29 novembre, ore 10,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

AMADEO e FERRARI GIOVANNI: Ricostituzione della società di pubblica assistenza e mutuo soccorso « Croce Bianca » con sede in Imperia-Porto Maurizio (2018) — (*Parere della II Commissione*) — Relatore: Ferrara Domenico.

Discussione della proposta di legge:

TANTALO e DI GIANNANTONIO: Istituzione di una sezione della Croce Rossa Italiana per i servizi di pronto soccorso stradale (4114) — Relatore: De Maria.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

CAPPUGI ed altri: Disciplina dell'arte ausiliaria dell'odontotecnica (740);

INVERNIZZI ed altri: Disciplina dell'arte ausiliaria dell'odontotecnica (1036) — (*Parere della IV e della VIII Commissione*) — Relatore: Lattanzio.

Esame della proposta di legge:

CENGARLE ed altri: Modifiche al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito con modificazioni, con legge 26 settembre 1954, n. 869, concernente la disciplina relativa ai diritti, compensi e proventi percepiti dal personale delle Amministrazioni dello Stato (2308) — (*Parere della V e della VI Commissione*) — Relatore: Tantalo.

COMMISSIONE SPECIALE

per l'esame dei provvedimenti concernenti la « Tutela della libertà di concorrenza ».

Giovedì 29 novembre, ore 17.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Tutela della libertà di concorrenza (2076).

e delle proposte di legge:

LOMBARDI RICCARDO e LA MALFA: Disposizioni sulle intese industriali e commerciali (248);

MALAGODI ed altri: Norme per la tutela della libertà di concorrenza e di mercato (933);

CARCATERRA ed altri: Norme sulla libertà dell'iniziativa economica e sulla concorrenza (1172);

FOSCHINI ed altri: Disposizioni per la tutela della libertà economica (1714);

AMENDOLA GIORGIO ed altri: Controllo sui monopoli (1903);

— Relatore: Radi.

LA MALFA e LOMBARDI RICCARDO: Riforma delle società per azioni (247) — Relatore: Curti Aurelio.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 22.